LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

I tifosi attendono buone notizie da Dundalk e da Bergamo

Torino e Juventus, test duri

Radice chiede ritmo e nervi saldi contro i campioni d'Irlanda - Zaccarelli in dubbio - Don Revie spettatore

(Dal nostro inviato speciale)

Dublino, 21 agosto.

Nei locali pubblici di Dublino, ogni sera prima della chiusura, viene suonato l'inno nazionale. Tutti in piedi, il capo chino, gli irlandesi accompagnano cantando a bassa voce, consumando ogni sera in questa breve cerimonia il loro passionale nazionalismo. Poi di giorno tocca ai giovani che suonano agli angoli delle strade, che danzano al ritmo delle ballate popolari sui marciapiedi di St-Stephens Park. In giro, osservando le vetrine o la gente che passa davanti a noi, riesce difficile parlare di calcio, ma appena si entra nei pubs, dove la conversazione è facile e la birra generosa, quasi sempre (se uno la vuole) il discorso cade sul Torino. I tifosi irlandesi fanno smorfie e strani segni. La squadra granata, nella partita contro la Legia, non li ha soddisfatti: «They play slowly», hanno un gioco lento, dice un tizio piccolo di statura.

Come prevedibile, le questioni di giovedì al Dalymount Park non sono state del tutto dimenticate, creeranno qualche problema a Radice per la partita di domani a Dundalk contro la squadra locale campione d'Irlanda: «*La gara è importante* — dice l'allenatore granata — *e non solo perché ci sarà prevenzione nei nostri riguardi. Il Dundalk gioca in Coppa Campioni, esordito contro l'Elfsborg, e pertanto il test è più che mai delicato*».

Nel piccolo stadio di Oriel Park, a Dundalk, cittadina sul mare a novanta chilometri da Dublino, nella contea di Louth al confini con l'Ulster, domani sera ci sarà probabilmente anche Don Revie, allenatore dell'Inghilterra. Giovedì a Dublino ha mandato in avanscoperta il suo braccio destro Les Cocker, ora scende di persona a osservare almeno sei o sette dei prossimi avversari internazionali, e questo proprio mentre Enzo Bearzot vola a Manchester per l'inizio del campionato inglese.

Uno scambio di visite solo formalmente di cortesia, per lo meno da parte di Don Revie, personaggio assai discusso. Ieri, all'annuale pranzo del Rothman's a Londra, l'allenatore ha richiesto l'intervento di maggiori sponsors, cioè quattrini, come «ultima ratio» per la sopravvivenza del calcio inglese. Anche se c'è chi dice, con malizia, che il discorso di Revie tende solo ed esclusivamente al tornaconto personale: in soldoni, Revie teme di perdere il posto se la squadra viene eliminata dai mondiali, e allora sta cercando di arraffare finché può.

Revie a parte, comunque, il Torino si prepara a concludere positivamente una tournée che pertanto aspetti si è già rivelata più che istruttiva. Radice, che probabilmente non manderà in campo Zaccarelli, ancora un po' a corto di fiato dopo la sosta forzata, parla chiaro, gli scatti di nervi devono essere banditi, bisogna migliorare ancora il ritmo.

Dave Bauzzi, allenatore della Lega Irlandese, pronostica una vittoria granata. Jim McLaughlin, giocatore e trainer del Dundalk, è sicuro del contrario, soprattutto dopo il rientro all'ultima ora del difensore Tommy McConville che giuca in America, nei Washington Beacons. Una partita aperta, speriamo anche bella.

Carlo Coscia

Torino: Castellini: Danova, Salvadori, P. Sala, Mozzini, Caporale, C. Sala, Pecci, Graziani, Butti, Pulici.

Dundalk: Blackmore; O'Brien, B. McConville, T. McConville, McMahon, McDowell, Dainty, Lawlor, Sheey, Devlin, Cavanagh.

Arbitro: Mihlall.

Il neo-granata Butti confermato stasera contro il Dundalk

I bianconeri a Bergamo (e l'Inter a Ferrara) al centro del programma di amichevoli - Genoa senza Pruzzo

Alcune interessanti «amichevoli» sono in programma oggi, a chiusura del nutrito «week-end» calcistico che precede, di una settimana, la prima giornata di Coppa Italia. Molte squadre sono ancora in pieno «rodaggio» e devono ancora risolvere i problemi di assestamento. L'unica che, visualmente, sembra girare in scioltezza è l'Inter: i nerazzurri hanno superato di slancio il primo due «test» della stagione, rifilando quattro gol all'Entella e altrettanti alla Massese. Anastasi sembra bene avviato nella «stagione del rilancio». Libera è intenzionato a rinviare le delusioni del campionato scorso e Mazzola, tra una polemica e l'altra, cerca di adattarsi a tenere collegamenti tra il centrocampo, che ha in Merlo il punto di riferimento che mancava, e le punte.

Sta bene la Spal (serie C), a verificare se la squadra di Chiappella ha davvero ritrovato uno scheema di gioco equilibrato, oppure se i facili successi delle prime giornate sono legati al fatto che alcuni infortuni entrano in condizione in anticipo. A Ferrara (Ferrara-Inter ore 21,15), la musica cambia, soprattutto per la difesa che sinora non è stata praticamente impegnata. Tra i rinventi è Bini che scalpita e rivendica il posto di titolare mis Chiarella, per ora, non sembra intenzionato a rinunciare a l'acchetti.

*La Juventus, invece, stenta a ritrovarsi nella zona mediana del campo dove l'assenza di Benetti accentua le difficoltà. Neppure stasera a Bergamo, Trapattoni potrà disporre di Benetti che ieri ha intensificato la preparazione, disputando anche un quarto d'ora di partita. Bergamo, Trapattoni ha deciso di Benetti che ieri ha intensificato la preparazione, disputando anche un quarto d'ora di partita. Bergamo, Trapattoni potrà disporre